

# COMUNE DI VACONE

PROVINCIA DI RIETI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ATTO NR. 15**

**DATA 09.03.2017**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008.**

L'anno **DUEMILADICIASETTE**, il giorno **NOVE** del mese di **MARZO** alle ore **17,30** e segg., nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
RENZI ROBERTO	SINDACO	X	
TROIANI RICCARDO	ASSESSORE	X	
SILVESTRI EMANUELA	ASSESSORE		X

PRESIEDE IL DOTT. ROBERTO RENZI

Partecipa il Segretario Comunale Capo, DOTT.SSA MARIA CRISTINA CARBONETTI

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Del15.17

**Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/2008 convertito in legge n° 133/2008.**

### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**

**VISTO** che con il Decreto Legge 30.12.2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe) con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 31.03.2017;

**VISTO** che con atto di G.M. n. 43 DEL 17.11.2016 si è provveduto ad approvare a norma dell'articolo 170 del TUEL il DUP: Il primo documento unico di programmazione adottato con riferimento agli esercizi 2017 e successivi. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

**DATO ATTO** che Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**CONSTATATO CHE** il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione

**RILEVATO** che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**VISTA** La legge di stabilità 2017: legge 11.12.2016 n. 232

**RICHIAMATO** il D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n° 133, che al comma 1° dell'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province ed altri enti locali, ciascun Ente, con delibera dell'Organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo, altresì, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

**VISTO** il successivo comma 2°, il quale prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e, ove necessario, la variazione della destinazione urbanistica e, pertanto, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni valorizzazioni, ne costituisce anche variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e regioni";

**CONSIDERATO CHE** il Comune, al fine di operare il “riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare” ed addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell’impiego dei cespiti immobiliari di proprietà, deve effettuare la ricognizione degli immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare;

**PRESO ATTO CHE:**

al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» onde addivenire a una migliore economicità nell’impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, si è proceduto:

- alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare, redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
- sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti;

**RITENUTO** di proporre all’Organo Consiliare lo schema del Piano delle valorizzazioni di che trattasi, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, al fine di addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e ad una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali e dopo aver effettuato idonea ricognizione degli immobili da valorizzare;

**RILEVATO CHE** l’elenco degli immobili, da pubblicare, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti all’art. 2644 del codice civile, nonché effetti, sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto;

**DI DARE ATTO** che l’elenco ricognitivo degli immobili è idoneo, una volta redatto e pubblicato secondo le forme previste per ciascun ente locale, a produrre l’effetto dichiarativo della proprietà e a determinare l’opponibilità ai terzi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2644 c.c., del diritto ivi dichiarato;

**DI DARE ATTO** che la presente delibera si inquadra nelle previsioni di cui all’art. 2672 c.c., concernendo un atto amministrativo la cui trascrizione, pur non essendo contemplata dagli artt. 2643 e ss. c.c., è prevista da una disposizione speciale;

**RITENUTO** dover disporre il deposito del presente atto ai fini della trascrizione mediante produzione del medesimo al conservatore in copia autentica in coerenza con quanto disposto dall’art. 2658 del c.c.;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale del servizio finanziario contabile;

VISTO il Regolamento di Contabilità comunale;

### PROPONE

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che qui si intende integralmente riportate;
2. di approvare il Piano di Ricognizione degli Immobili;
3. di consentire che l'attuazione del Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2016/2018;
4. di dare atto che il Piano delle Valorizzazioni Immobiliari dovrà essere allegato al Bilancio di previsione dell'anno 2015, per la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n° 133, per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e ad una migliore economicità di gestione degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
5. di sottolineare che l'inserimento degli immobili nel Piano:
  - a) ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
  - b) ha effetto dichiarativo della proprietà, anche in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene al catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3°, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n° 133;
6. di dare atto che l'elenco degli immobili inseriti nel Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 5°, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n° 133, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione;
8. di dare atto che successivamente all'approvazione del Piano di Ricognizione degli Immobili si darà corso alla stima analitica del valore degli immobili;
9. di dare atto che gli Uffici competenti provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto patrimoniale;
10. di dare atto che l'elenco ricognitivo degli immobili è idoneo, una volta redatto e pubblicato secondo le forme previste per ciascun ente locale, a produrre l'effetto dichiarativo della proprietà e a determinare l'opponibilità ai terzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2644 c.c., del diritto ivi dichiarato;
11. di dare atto che la presente delibera di Giunta Comunale costituisce titolo idoneo ai fini delle conseguenti attività di trascrizione e volture;
12. di dare atto che la presente delibera si inquadra nelle previsioni di cui all'art. 2672 c.c., concernendo un atto amministrativo la cui trascrizione, pur non

essendo contemplata dagli artt. 2643 e ss. C.c., è prevista da una disposizione speciale;

13. di disporre il deposito del presente atto ai fini della trascrizione mediante produzione del medesimo al conservatore in copia autentica in coerenza con quanto disposto dall'art. 2658 del c.c.;

*IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.*

Ing. Roberto RENZI

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS.267/2000, come sostituito dall'art.3, comma 1 lett.a) del D.L.10/10/2012 n.174 convertito con modificazioni nella L.213/2012

**RESPONSABILE SERVIZIO REGOLARITA' TECNICA**

parere favorevole: F.TO Ing. Roberto RENZI

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE**

parere favorevole:F.TO Dott.ssa Gentilina CHERUBINI

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

VISTA dunque la descritta proposta deliberativa;  
VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 2°, del D.Lgs. n° 267/2000 così come novellato dall'art. 3 della L. 174/2012 per quanto attiene alla regolarità tecnico-contabile e copertura finanziaria dell'atto;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi ed accertati nei modi e termini di legge.

**D E L I B E R A**

- 1) Di approvare totalmente la proposta deliberativa sopra detta e corredata dei relativi pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.
- 2) Di comunicare l'adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, con l'avvertenza che il relativo testo è messo a disposizione dei consiglieri nelle forme e nei modi stabiliti dal regolamento e dallo statuto, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.
- 3) Di rendere la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile per unanime consenso di tutti i componenti la seduta espresso con distinta e separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000

**PIANO DI RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI**

<b>LOTTO</b>	<b>FOGLIO</b>	<b>MAPPALE</b>	<b>SUPERFICIE IDENTIFICATIVA</b>	<b>NOTE</b>
<b>1</b>	5	108 sub 1	540 mq	Ampliamento cimitero lato ovest
<b>2</b>	5	109 sub 1	490 mq.	Ampliamento cimitero lato nord
<b>3</b>	5	61	500 mq.	Area antistante cimitero lato ovest
<b>4</b>	5	46	2.730 mq.	Campo da tennis
<b>5</b>	7	370 Sub1	50 mq.	Serbatoio acquedotto com.le S.S. 313 di Passo Corese
<b>6</b>	6	52	7mq	Adiacente fontanile via del Pago

COMUNE DI VACONE  
PROVINCIA DI RIETI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. ssa Gentilina CHERUBINI

IL SINDACO  
f.to Ing. Roberto RENZI

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

Della suesesa deliberazione si attesta che una copia è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 13 MAR 2017 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, per 15 gg. consecutivi.  
VACONE il 13 MAR 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: f.to Ten. Gabriele BALDONI

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/00 così come novellato dall'art. 3 della L. 174/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

f.to Dott.ssa CHERUBINI GENTILINA

Pubblicato ai sensi dell'art. 27 D.L. n° 33 del 14.03.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: f.to Dott.ssa CHERUBINI GENTILINA

Comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Prot. n° 349 del 13 MAR 2017 Il Vice Segr. Com.le f.to Dott. ssa Gentilina CHERUBINI

COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e di ufficio.

Li 13 MAR 2017 IL VICE SEGR. COMUNALE Dott. ssa Gentilina CHERUBINI

ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio senza reclami ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Per comunicazione ai Capigruppo senza avere ricevuto richieste di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 127, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Li \_\_\_\_\_ IL SEGR. COM.LE f.to Dott. ssa Gentilina CHERUBINI